

TRASH&GO

SI RITIRANO
GIACCHE
GIACCHETTI
INVERNALI
E PELLICCE

Per appuntamento
tel. 334 3743291

Via Canova, 1
Dogana RSM

NotteShop

ABBIGLIAMENTO STREETWEAR
SNOWBOARD & SKATE

Via 5 Febbraio, 17
Central Square
Domagnano
Tel. 0549 904301

Domenica
12 ottobre 2014

Quotidiano fondato il 1° Dicembre 1995

la Tribuna + lo Sportivo
insieme a euro 1,00

Attualità | pag. 7

Morte di Loris Pironi, direttore di Fixing: il cordoglio di Anis e del segretario Giorgi. Domani l'autopsia

L'intervento | pag. 8

Aborto: "Non si può concedere la licenza a uccidere"

Economia | pag. 6

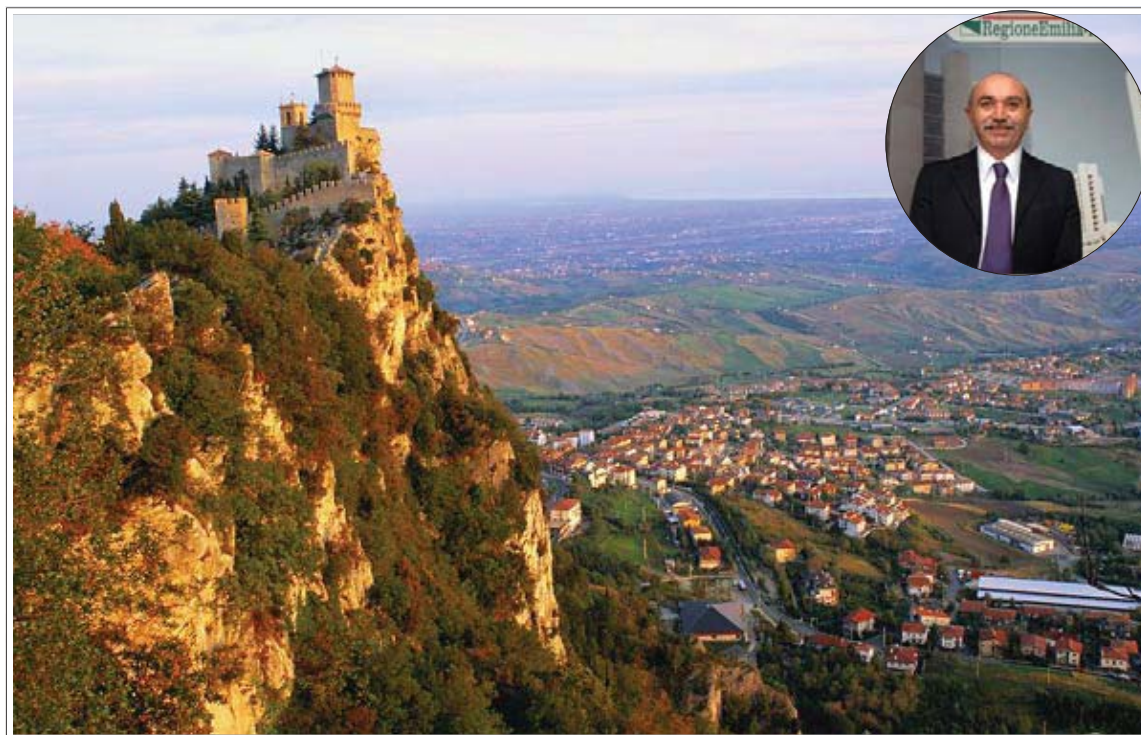
I segretari Claudio Felici (Finanze) e Marco Arzilli (Industria) a Washington dc per il meeting del Fondo monetario

Politica | pag. 2

Giusto processo al monastero Santa Chiara, Vitaliano Esposito (Cassazione): "Avete il primato dei diritti dell'uomo"

Avanti insieme

Intervista all'assessore regionale Melucci che elogia il Titano: "È un brand mondiale". Progetti comuni: aeroporto, viabilità veloce e MotoGp



Cronaca | pag. 7

Virus Ebola verso il bioterrorismo

La malattia per il momento sembra inarrestabile e l'Oms è senza fondi



Politica | pag. 5

Scaduto il termine di presentazione dei candidati per le Giunte di Castello: 14 le liste cui 4 uniche. Loro sfideranno il quorum

Dal 1984

ALBATROS

LE TUE ALI SUL MARE

30

PATENTE NAUTICA

Presentazione Corsi
Lunedì 20 Ottobre ore 21,00

Appuntamento presso l'aula magna del Multieventi Sport Domus a Serravalle (RSM), siete curiosi e ascoltate anche voi il richiamo del mare, vi aspettiamo!

Albatros Scuola Nautica
Rimini - Tel 0541 54750
www.agenziaalbatros.it

in collaborazione con
Yachting Club San Marino

I Interruzione di gravidanza IN RISPOSTA ALL'INTERVENTO DI VANESSA MURATORI A PROPOSITO DI ABORTO

“Non si può concedere la licenza di uccidere”

“Sono fermamente convinta che in un mondo ormai caratterizzato dai concetti di ‘provvisorio’ e ‘tutto subito’ sarebbe molto più utile ricominciare dalle basi e ricostruire una coscienza civile”



riceviamo e pubblichiamo

Egregio direttore, sono una madre di tre figli che desidera rispondere all'intervento di una lettrice pubblicato in data 5 ottobre in merito all'asserita mancanza di attenzione da parte del vostro giornale, reo di aver pubblicato “immagini ad alto impatto emotivo” (precisamente foto di pance di donne in gravidanza) a fianco degli articoli che trattavano di aborto. Gioverà forse alla gentile signora vedere immagini come quella di un feto al terzo mese, come la seguente.

Non è forse un bambino quello che si vede? Non ha già mani, piedi, testa, cuore e tutto ciò che gli servirà per sopravvivere quando sarà “dato alla luce” (perché nato, di fatto, lo è già) dalla madre?

Non è forse un'immagine ugualmente ad alto impatto emotivo? Temo che vi sia, in ogni caso, un'ipocrisia profonda nell'additare il giornale per aver pubblicato foto di pancioni (simbolo di vita nascente, di gioia e di potenza della donna gravida) e sostenere poi la necessità di consultori per l'educazione all'affettività e all'uso dei contraccettivi.

Se vogliamo parlare di maternità cosciente e responsabile, dobbiamo innanzitutto intenderci su cosa sia la vita. Per me la vita umana è sacra in ogni suo istante. Attribuire al feto lo

status di persona umana al compimento del terzo mese è un atto di puro arbitrio, funzionale solamente alla giustificazione del diritto del più forte (in questo caso la madre) contro il più debole. L'educazione affettiva – sessuale di cui si parla dovrebbe allora avere questo come obiettivo principale: la consapevolezza di essere di fronte ad una dimensione di sacralità, di inviolabilità. La scelta della maternità non deve avvenire ex post, ma ex ante. Non credo proprio che l'accesso facilitato ai contraccettivi contribuisca alla consapevolezza del vero si-

gnificato dell'atto sessuale, anzi.

Sono fermamente convinta che in un mondo ormai caratterizzato dai concetti di “provvisorio” e “tutto e subito”, sarebbe molto più utile ricominciare dalle basi e ricostruire una coscienza civile, insegnare ai nostri figli la virtù della temperanza, affinché non siano trainati dalla loro sessualità,

ma possano prima vivere una relazione affettiva autentica per costruire un futuro consapevole insieme.

L'aborto si pone come semplice corollario al sistema che vuole trovare un rimedio rapido ad ogni “male”. Ma una vita che nasce non è affatto un male ma un dono unico, grande e speciale, che non è nella di-

sponibilità dei genitori, o almeno non dovrebbe esserlo.

Il riferimento agli ostacoli di ordine economico è pienamente condivisibile. Su questo infatti si può prendere esempio dell'Europa, in cui molti paesi sono molto generosi nel sostenere la maternità; tra l'altro lo si potrebbe fare anche in maniera rapida, recuperando l'istituto del “quoziente familiare” brutalmente cancellato nella stesura finale della riforma fiscale. Le due questioni tuttavia non si possono mettere così superficialmente in relazione. La vita non ha prezzo, nessuno può essere soppresso per problemi economici, né tanto meno si può concedere alcuna licenza to kill. La civiltà di uno Stato si misura dal rispetto della vita. La vita di tutti!

Elisa Zafferani

Il Rotaract in udienza dagli Eccellentissimi Capitani Reggenti per i 20 anni di attività

